



Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 29 aprile 2022, n.170;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto 20 novembre 1997, n. 436, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre 1997, che adotta il regolamento recante Adeguamento della disciplina del Parco Nazionale del Gran Paradiso ai principi della legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto 2 dicembre 2015, n. 229, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 91, del 19 aprile 2016, che modifica, adeguandolo ai principi della legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394, il regolamento del Parco Nazionale del Gran Paradiso;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995, che disciplina la nomina degli organi dell'Ente Parco;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 12 luglio 2016, n. 191, di nomina del Dott. Italo CERISE quale Presidente dell'Ente parco nazionale del Gran Paradiso per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data del medesimo;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 14 settembre 2017, n. 233, di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale del Gran Paradiso per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data del medesimo;

CONSIDERATO che, il dottor Italo CERISE ha cessato il suo mandato in data 31 marzo 2022 ai sensi dell'art. 64-ter del decreto legislativo 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che, il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso ha cessato il suo mandato in data 13 settembre 2022, e il regime di *prorogatio* scade in data 28 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 19 ottobre 2022, n. 457, di nomina del dottor Italo CERISE quale Commissario Straordinario dell'Ente parco nazionale del Gran Paradiso per la durata di tre mesi con decorrenza dalla data del 29 ottobre 2022;

RITENUTO necessario assicurare la continuità amministrativa dell'Ente parco nazionale del Gran Paradiso mediante la nomina di un Commissario Straordinario;

VISTI il *curriculum vitae* e l'autodichiarazione sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013,

DECRETA

Articolo 1

(Nomina Commissario Straordinario)

1. L'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente parco nazionale del Gran Paradiso affidato al dottor Italo CERISE con decreto 19 ottobre 2022, n. 457, è prorogato per la durata di sei mesi dalla data del 29 gennaio 2023, e comunque, non oltre la nomina del Presidente del medesimo Ente parco.
2. Al Commissario Straordinario spetta l'indennità prevista per il Presidente, nonché il rimborso, in conformità a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia, delle spese di trasporto, vitto ed alloggio sostenute per l'esercizio della funzione commissariale. Tali somme sono a carico dei fondi previsti nel bilancio di previsione dell'Ente parco nazionale del Gran Paradiso.
3. La durata della nomina di cui al comma 1 potrà essere prorogata ove alla scadenza del periodo ivi indicato non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente dell'Ente parco nazionale del Gran Paradiso

Gilberto Pichetto Fratin

